



**ECA & ESSEMUSIC**  
presentano

**“Applicazioni della Musicoterapia in campo clinico”**  
Montebelluna 12 febbraio ore 19,30 presso EsseMusic, via Piave 100  
- ingresso libero -

**Conoscere la Musicoterapia: fondamenti teorici e principali ambiti applicativi**  
Stefano Navone, musicoterapista e psicologo

**Le illusioni uditive (o acustiche). Che cosa sono e come nascono.**  
**Quali sono le possibili applicazioni**  
Roberto Furlan, ingegnere del suono

**Musicoterapia e Autismo in età evolutiva**  
Caterina Sambugaro, musicoterapeuta

**SMIRNC Strumenti Multimodali Interattivi a Risposta non Convenzionale.**  
**Strumenti e laboratori per favorire l'interazione tra le diverse aree cerebrali**  
**per amplificare l'intensità ed efficacia percettiva. La multimodalità come**  
**medium di comunicazione e rafforzamento dei processi cognitivi**  
Carlo Marzaroli, musicista e visual maker  
Marco Godeas, interactive multimedia artist

**“MTR” (MusicTherapy Resort”)**  
**il primo Centro Unitario di Musicoterapia in Italia**  
Stefano Ianne, compositore e musicoterapeuta

**Al termine della conferenza sarà organizzato un Drum Circle**  
**con la partecipazione di Stefano Calvano e Stefano Ianne**

## **Conoscere la Musicoterapia: fondamenti teorici e principali ambiti applicativi.**

### **Stefano Navone, musicoterapista e psicologo**

Attraverso il corpo, il suono e la musica è possibile esprimere i propri sentimenti, attivare una diversa percezione della propria persona e un cambiamento nella modalità di relazione con l'altro. In ambito riabilitativo un trattamento di Musicoterapia può agire sull'attenuazione dei sintomi e sulla prevenzione o stabilizzazione delle complicanze, modificando positivamente i processi comunicativo-relazionali ed inducendo importanti cambiamenti anche sul piano comportamentale e dell'interazione sociale.

Nella presente relazione verranno sintetizzati i fondamenti teorici della disciplina e i principali ambiti applicativi privilegiando i contesti clinici in cui la ricerca in Musicoterapia ha riportato le maggiori evidenze.

## **Le illusioni uditive (o acustiche). Che cosa sono e come nascono. Quali sono le possibili applicazioni.**

### **Roberto Furlan, ingegnere del suono**

In molte applicazioni dell'acustica e dell'elaborazione del segnale sonoro diventa strettamente necessario conoscere come il suono viene percepito da un essere umano. Il suono, il cui stimolo acustico è composto da onde di pressione che si propagano attraverso l'aria, può essere misurato accuratamente tramite delle apparecchiature sofisticate.

È importante sottolineare, inoltre, che *ciò che "si sente"* non è solamente una conseguenza di carattere fisiologico legata alla conformazione del nostro orecchio, ma comporta anche implicazioni psicologiche.

La **Psicoacustica** è applicata oggi in molti campi: dall'**ingegneria informatica** all'**ingegneria acustica**, passando per la difesa in relazione alla possibilità di sviluppare ed utilizzare armi acustiche che possano causare lesioni o morte. Ovviamente si applica anche alla **musica**, dove i musicisti e gli artisti continuano a creare nuove sensazioni acustiche, rompendo la tradizionale percezione della sonorità reale. È usata anche nell'educazione, nella medicina e nel marketing.

Le ultime scoperte in fatto di psicoacustica hanno rivelato l'indubbia valenza clinica dei suoni nella terapia e nella riabilitazione.

La psicoacustica studia e descrive le "illusioni uditive".

Le illusioni enfatizzano la natura interpretativa della percezione umana. Infatti, il nostro sistema percettivo cade spesso in inganno. Questo perché il nostro cervello non è una semplice finestra sul mondo che ci circonda, ma ricostruisce i dati forniti dai nostri sensi. Le illusioni sono infatti causate da una erronea interpretazione del cervello.

## **Musicoterapia e Autismo in età evolutiva**

### **Caterina Sambugaro, musicoterapeuta**

Il destino mi ha donato la possibilità di accompagnare come terapeuta, bambini autistici nel loro percorso evolutivo. Pur avendo ognuno di questi pazienti una peculiarità che li distingue, quello che li accomuna sono delle leggi di sviluppo non inserite nel loro giusto piano, che si evidenziano in gravi arresti evolutivi. Alla nostra vista tutto questo si manifesta in deficit dello sviluppo affettivo e della socializzazione, in ritardo o devianza dello sviluppo del linguaggio e in comportamenti non comuni. Il modo che hanno di esternare una stereotipia o una perseverazione è sempre originale, e diversa per ognuno di loro è la modalità di tentare il processo di incorporazione.

La musica ha un potenziale terapeutico genuino, la musica porta all'origine, all'intenzione ideale pura, è intelligibile ma in traducibile, sintonizza quello che non è armonico, diventa oggetto intermedio nella relazione, ci ricollega con il germe del dialogo originario.

Sappiamo dalle Neuroscienze che la musica è uno stimolo complesso, le aree attivate non sono solo quelle dell'area acustica primaria e associativa, ma interessa e coinvolge anche le aree pre-motorie, quelle linguistiche, tocca e stimola le strutture sottocorticali che attivano il sistema limbico nella regolazione delle emozioni, quello vegetativo, favorendo processi generali di rilassamento o attivazione, aiuta nei processi di apprendimento, sviluppa la plasticità sinaptica. Questi alcuni dei motivi per cui i bambini con disturbi autistici possono, attraverso il sonoro-musicale, avere molteplici benefici laddove essi incontrano la prova più grande : collegare la mente al corpo.

Grazie alle tecniche musicoterapiche dell'improvvisazione musicale e del dialogo sonoro, si possono aprire delle vie per entrare in relazione con questi bambini e accompagnarli a scoprire forme di comunicazione condivisibili.

**SMIRNC Strumenti Multimodali Interattivi a Risposta non Convenzionale. Strumenti e laboratori per favorire l'interazione tra le diverse aree cerebrali per amplificare l'intensità ed efficacia percettiva. La multimodalità come medium di comunicazione e rafforzamento dei processi cognitivi.**

**Carlo Marzaroli, musicista e visual maker**

**Marco Godeas, interactive multimedia artist**

Esperienze e osservazioni acquisite durante una serie di installazioni multimediali multimodali interattive hanno dato spunto alla creazione di un sistema di comunicazione non convenzionale al di fuori dell'ambito artistico, orientato a diversi target.

Con il termine multimodale si intende un metodo costruito sulla sinergia multisensoriale, una collaborazione ritenuta efficace nel rafforzamento dei processi cognitivi. Prendendo spunto da osservazioni fatte nello sviluppo e messa in opera di una serie di installazioni multimodali multimediali interattive di carattere artistico, anche in collaborazione con creativi di specializzazione figurativa, si è ipotizzata una correlazione tra efficacia della fruizione artistica ed efficacia nell'interazione in ambito di sistemi di diversa comunicazione, sia in ambito di sviluppo tipico che atipico. Da questo assunto sono stati fatti, in collaborazione con personale specializzato medico e riabilitativo, una serie di laboratori di carattere pedagogico e di stimolazione cognitiva e percettiva, con soggetti delle diverse tipologie di sviluppo, al fine di verificare e testare l'efficacia del metodo.

**“MTR” (MusicTherapy Resort) il primo Centro Unitario di Musicoterapia in Italia.**

**Stefano Ianne, compositore e musicoterapeuta**

Vi è oggi nella società una attenzione particolare alle problematiche relative alla disabilità. Ciò è dovuto all'aumento, soprattutto in età infantile, di disturbi, infortuni e malattie che impediscono ai bambini di vivere una vita normale, a cominciare dalla scuola. In questo contesto è la famiglia nel suo complesso ad essere coinvolta

“Nella mia esperienza di studio mi ha particolarmente colpito la tenacia e l'abnegazione delle famiglie colpite dal drammatico evento di avere un caro con una cerebrolesione permanente. Sono famiglie agguerrite e che non “mollano” mai. E si ritrovano nella solitudine del loro ineluttabile e forzato cambio vita. Quando escono dalla riabilitazione e vanno nelle loro dimore con il loro caro la loro vita è cambiata e non ha pause. In USA sostengono che “no family, no rehabilitation”, per far capire che senza il supporto psicologico e logistico della famiglia il paziente è *spacciato*. In questo senso ho deciso di progettare l'apertura del “MTR” (MusicTherapy Resort), il primo Centro Unitario di Musicoterapia orientato alle famiglie (nel loro complesso) di persone disabili. È un centro vacanze che ha la funzione di dare la possibilità a queste famiglie di rilassarsi con il loro caro. In questo centro si svolgono sedute di Musicoterapia e attività cliniche di supporto quali fisioterapia, logopedia, psicologia, terapia occupazionale. Tutte le attività insomma necessarie e richieste. Inoltre in questa struttura si svolgono altre attività (escursioni, attività in piscina, teatro, musica, etc.) che coinvolgono pazienti e famiglia insieme”.

### **Stefano Navone (Genova,1966), musicoterapista, psicologo**

Laureato al Dams e in Psicologia, musicoterapista professionista di esperienza ventennale, lavora da più di 15 anni presso il Centro Servizi dell'Ulss 4 seguendo nella riabilitazione musicoterapica problematiche legate alla Disabilità e ai Disturbi mentali con adulti e anziani; nel corso degli anni ha maturato molte esperienze relative anche alla Disabilità infantile e alle tematiche dell'adolescenza in particolare dell'area delle Tossicodipendenze lavorando presso la Comunità terapeutica Ca delle Ore di Breganze (VI). E inoltre responsabile dei progetti riabilitativi e di sostegno presso il reparto Disabilità del Centro Neuroriabilitativo "Villa Miari" di Santorso (VI).

Dal 2006 coordina le attività del Centro Studi Musicoterapia Alto Vicentino e il gruppo redazionale della rivista on line "Espressivo"; è docente presso il biennio di Musicoterapia del Conservatorio di Ferrara e de L'Aquila; collabora inoltre come docente presso il CMT di Milano, il Centro Artiterapie di Lecco e il Master in Musicoterapia presso l'Università di Pavia.

Formatore ECM per enti pubblici e privati nel settore della Disabilità e dei linguaggi non verbali, ha al suo attivo molte pubblicazioni, articoli divulgativi e scientifici della materia e ha presentato numerose relazioni a Convegni internazionali in molti Paesi europei (Finlandia, Norvegia, Austria, Estonia, Spagna, Portogallo e Polonia). Ha rivestito il ruolo di rappresentante italiano dell'E.M.T.C. (European Music Therapy Confederation) per il triennio 2010-13, con l'incarico di Coordinatore per l'area sud Europa. Attualmente fa parte del Comitato Scientifico del X Convegno Europeo di Musicoterapia di Vienna 2016.

### **Roberto Furlan, (Padova, 1965), ingegnere del suono, docente**

Laureato in "Ingegneria Civile".

Si occupa da anni di Acustica Scientifica e Tecnica e di Elettroacustica.

Studio di Ingegneria Acustica con attività nel campo del controllo del rumore negli ambienti industriali, delle verifiche di impatto acustico ambientale, della redazione dei piani di classificazione acustica del territorio.

Progettazione Acustica ed Elettroacustica per locali di pubblico spettacolo, sale cinematografiche e teatri.

CTU presso il Tribunale di Padova.

Docente presso il Corso di Laurea in Ingegneria del Cinema al Politecnico di Torino e al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Ha progettato e resi operativi lavori di ristrutturazione e riqualificazione acustica di alcuni importanti locali del Palazzo del Cinema di Venezia: Sala Darsena, Sala Grande, Sala Pasinetti, Sala Zorzi, Atrio ex Sala Volpi. Inoltre Sala delle Colonne de "La Biennale di Venezia", Sala Respighi del Teatro dell'Opera di Roma, Auditorium Palazzo Endimione di Valdobbiadene, Palafevi di Locarno, Sala Impluvium de "La Triennale di Milano".

Autore di diverse pubblicazioni in ambito acustico.

E' appassionato di nautica.

### **Caterina Sambugaro, (Treviso, 1965) musicoterapeuta, chirofonetista, insegnante, regista teatrale**

Laurea specialistica in Musicoterapia ad indirizzo neuro-riabilitativo presso il Conservatorio di Ferrara, si perfeziona in Musica e Musicoterapia in Neurologia presso la Facoltà di Scienze Biomediche e Chirurgie Speciali dell'Università di Ferrara. Ha compiuto studi accademici presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto dove ha conseguito la laurea in Canto Lirico sotto la guida del maestro Antonio Juvarra. Diplomata in Musicoterapia alla Università Jean Monnet di Bruxelles. Diplomata in Chirofonetica presso la Scuola Internazionale di Chirofonetica A. Baur, di Kassel (Germania).

Ha svolto attività di insegnamento musicale e teatrale in scuole private ad indirizzo steineriano nel Veneto. Attualmente è titolare di progetti di Musicoterapia a carattere preventivo nella scuola pubblica, in molti circoli didattici nelle provincie di Vicenza, Treviso, Padova, dove attua inoltre, progetti mirati per bambini con patologia autistica.

Dal 2004 svolge attività di musicoterapia in ambito clinico-terapeutico con pazienti in età evolutiva con pluridisabilità, dal 2008 presso i reparti di Neuropsichiatria Infantile dell'Ulss 8, Castelfranco Veneto e Montebelluna, si occupa di bambini autistici e disturbi pervasivi dello sviluppo. Coordinatrice equipe musicoterapeutica presso l'Associazione F.a.r.c.e.l.a di Castelfranco Veneto.

Svolge attività di formazione e aggiornamento per insegnanti di classe e di sostegno della scuola pubblica primaria nel Veneto.

### **Carlo Marzaroli, (Treviso, 1964) , docente, musicista, visual maker.**

Dopo aver seguito il corso di Viola presso il conservatorio "G. Tartini" di Trieste , si è laureato presso lo stesso istituto nel corso di Musica e Nuove Tecnologie, durante il quale ha seguito vari masterclass tenuti da : Davide Rocchesso , Roberto Gattas, Ivar Frounberg, Michelangelo Lupone .Ha successivamente conseguito la specializzazione in composizione video musicale nello stesso istituto.

Nel 1981 ha cominciato l'attività di insegnante di musica e musicista professionista suonando in veste di turnista e solista in diverse realtà e generi musicali , dal Pop al Jazz alla musica classica alla Ethno Music, e svolge tuttora la professione musicale in Italia ed

all'estero, seppur avendo allargato negli ultimi anni l'interesse ai generi della musica elettronica ed elettroacustica, ,alla visual-art ed alle installazioni multimodali multimediali.

Dal 1997 collabora in veste di redattore e speaker presso un network radiofonico, (Radio Lattemiele F.V.G.), dove conduce due programmi settimanali di informazione culturale e musicale (Itineradio, Virtual village).

Nella attività di visual-art maker e produzione di installazioni multimodali , nonché nelle attività di ricerca sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie nel campo della riabilitazione di persone con difficoltà cognitive, si è specializzato in hardware quali Arduino e Raspberry, e software quali Processing, 3D Studiomax, Max/Msp, Sony Vegas, Resolume Arena, Cubase. Vive e lavora a Ruda (UD)

### **Marco Godeas (Udine, 1989), interactive multimedia artist**

Nel 2008 si è laureato in elettronica qualificata presso l'istituto tecnico industriale "Malignani" di Cervignano del Friuli e si è diplomato nel corso di musica e nuove tecnologie presso il Conservatorio "Tartini" di Trieste, con successiva specializzazione in composizione video musicale. A causa del suo profondo interesse per la musica, avanguardia e innovazione, ha avviato diversi progetti volti a sinestesia artistico e multimodalità.

Durante il suo corso di studi ha frequentato diverse master-class tenute da Davide Rocchesso, Angelo Capasso, Roberto Gattas, Michelangelo Lupone.

Ha lavorato come tecnico di ripresa e l'amplificazione del suono. Si occupa anche con l'impostazione sonora per eventi pubblici e collabora nella logistica per concerti e conferenze.

Assieme a Carlo Marzaroli, Federico Mullner e Francesco Garbo è fondatore del gruppo "Sinaptica" che si muove nell'ambito della produzione artistica multimodale.

### **Stefano Ianne, (Padova, 1963), compositore, polistrumentista, musicoterapeuta**

Laurea specialistica in "Musicoterapia", con indirizzo neuro-riabilitativo nelle gravi cerebrolesioni acquisite. Laurea in "Conservazione dei Beni Culturali".

E' stato Ufficiale E.I. dal 1985 al 1988 e Funzionario del Ministero dell'Interno dal 1989 al 1995.

E' "Operatore di Pace", formato dall'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente.

Corsi specialistici: Corso di Alta Formazione in "Conservazione, gestione e catalogazione delle raccolte e collezioni in archivi, biblioteche e musei".

Come musicista è autore di colonne sonore di film e spot TV (uno fra tutti quello di "Acqua Panna"). Edito RAI, ha pubblicato 5 album.

Le orchestrazioni delle sue musiche sono di Valter Sivilotti.

Tra i musicisti che hanno partecipato ai suoi album ci sono Mario Marzi, Rolf Hind, Emanuele Arciuli, Ricky Portera, Antonella Ruggiero, John De Leo, Trilok Gurtu, Teri Bryant, Nick Beggs, UT Gandhi, Franca Drioli, Paolo Pasqualin, Simone d'Eusano, Gennaro Cosmo Parlato, Sebastiano Zorza.

Nel 2010 Stefano Ianne ha sostenuto UNICEF con una tournée il cui scopo è stato diffondere il movimento Younicesf.

Come editore ha pubblicato "Freak", il fumetto bimestrale ideato insieme a Roberto "Freak" Antoni, leader e vocalist del gruppo demenziale Skiantos.

Oltre alla musica è appassionato di scacchi e collezionismo. Vive a Porto Corsini con la famiglia, in mezzo a pescherecci e gabbiani.